



**In caso di certificazione di edifici multipiano bisogna considerare una sola zona termica? Anche se il piano terra e l'ultimo piano avranno trasmittanze diverse rispetto ai piani intermedi?**

Per rispondere al meglio a questo quesito si riporta l'estratto delle norma UNI 11300-1 che illustra le regole di suddivisione dell'edificio: in linea generale ogni porzione di edificio, climatizzata ad una determinata temperatura con identiche modalità di regolazione, costituisce una zona termica. Nel caso di prescrizione legislativa è possibile la suddivisione della destinazione d'uso e per unità immobiliare.

Per esempio, le diverse unità immobiliari servite da un unico generatore, aventi proprie caratteristiche di dispersione ed esposizione, possono costituire altrettante zone termiche. La zonizzazione non è richiesta se si verificano le seguenti condizioni:

- a) le temperature interne di regolazione per il riscaldamento differiscono di non oltre 4 K;
- b) gli ambienti non sono raffrescati o comunque le temperature interne di regolazione per il raffrescamento differiscono di non oltre 4 K;
- c) gli ambienti sono serviti dallo stesso impianto di riscaldamento;
- d) se vi è un impianto di ventilazione meccanica, almeno l'80% dell'area climatizzata è servita dallo stesso impianto di ventilazione con tassi di ventilazione nei diversi ambienti che non differiscono di un fattore maggiore di 4.